

Uscito il libro di Stefano Peiretti «#CrediInTe» per vincere il bullismo



TROFARELLO - *“Secondo me il passo per cambiare la cultura della violenza tra gli adolescenti è riconoscerla e darle un nome”*. Sono le parole del trofarellese Stefano Peiretti, autore del libro *“#CrediInTe”* (Aracne Edizioni) uscito il 30 aprile, con la collaborazione dello Studio Esemme di Trofarello per la realizzazione della copertina. Il protagonista della storia è Jacopo, adolescente, figlio di due mamme, che si trasferisce con la famiglia nella provincia torinese per le discriminazioni subite nel paesino d'origine, in Sicilia. Ma anche qui, la sua vita prende una piega amara quando cominciano a girare voci su di lui: essendo figlio di una famiglia non tradizionale, sicuramente sarà anche lui omosessuale... è uno diverso. Cominciano i soprannomi crudeli. Le sopraffazioni subdole. Finché accade qualcosa che provoca un profondo cambiamento in lui e in tutti

coloro che lo circondano. *“#CrediInTe”* non è solo una storia, ma anche un'occasione *“per iniziare un percorso formativo in ambito scolastico per i docenti, le famiglie e i ragazzi in età adolescenziale”*, spiega l'autore.

E' il motivo per cui Peiretti, consulente informatico e docente, ha inserito nel libro una sezione *“Appendice per insegnanti”* con i contributi di Roberto Trincherò, ordinario di Pedagogia sperimentale presso l'Università di Torino, di Mauro Di Tommaso, docente dell'Iis Majorana di Moncalieri e il Pier Franco Dagasso, giurista d'impresa e avvocato. *“Se vogliamo cambiare questo tipo di cultura all'interno delle nostre classi - dice Peiretti - è necessario trovare tutti i modi possibili per combattere bullismo e cyberbullismo. E' importante entrare nelle scuole, nei libri di quei ragazzi e ragazze. Bisogna prevenire e trasmettere il rispetto e l'inclusione, valorizzando le differenze di ognuno”*. E' possibile acquistare il libro sia sul sito Aracne Editrice sia su tutti gli store online. Appena sarà possibile, Covid permettendo, il libro sarà in tutte le librerie presenti sul territorio nazionale. In questo momento di crisi pandemica l'autore ha deciso di creare sulla sua pagina Facebook ufficiale *“#CrediInTe live”*, una diretta live per poter dialogare insieme a ragazzi/e, genitori, nonni, docenti, giornalisti che vorranno parlare con lui sul tema.